

LA COSTITUZIONE DI AZIENDA

La costituzione di azienda richiede l'espletamento di determinate formalità e la rilevazione di una serie di conti a seconda della forma giuridica che l'azienda nascente assume, nonché le modalità di conferimento del patrimonio.

Con riferimento all'aspetto giuridico distinguiamo tra:

- azienda individuale
- società di persone
- società di capitali

In relazione alle modalità di conferimento del patrimonio possiamo avere apporto di:

- denaro o singoli beni;
- beni "economicamente disgiunti", cioè che concorrono in maniera indipendente all'esercizio dell'attività di azienda;
- beni tra loro coordinati e complementari nello svolgimento della gestione: beni "economicamente congiunti". Solitamente tale conferimento è rappresentato da un'azienda in funzionamento.

1) AZIENDE INDIVIDUALI: il conto che rileva la dotazione patrimoniale in questo caso è denominato CAPITALE NETTO. Dato che si tratta di azienda individuale è sufficiente rilevare le voci di conto relative ai beni/denaro che il proprietario conferisce.

- Caso di Conferimento di un bene: l'apporto in denaro.

Esempio: In data 8/6 si costituisce un'azienda individuale con un capitale di 8.000 €. Il conferimento avviene tramite bonifico bancario.

		DARE	AVERE
8/6 -	Banca c/c	8000	
	Capitale netto		8000

- Caso di Conferimento di un bene: l'apporto di fattori produttivi

Esempio: In data 13/11 si costituisce un'azienda individuale con un capitale di 30.000 €. Il conferimento avviene tramite l'apporto di un macchinario.

		DARE	AVERE
13/11 -	Macchinari	30000	
	Capitale netto		30000

- Caso di conferimento di beni disgiunti: si tratta di un apporto di più beni contemporaneamente.

Esempio: In data 25/8 si costituisce un'azienda individuale con un capitale di 50.000 €. Il conferimento avviene tramite l'apporto di denaro in cassa per 5.000 €, merci per 10.000 € e un automezzo il cui valore ammonta a 35.000 €.

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Merci	5000	
Cassa	10000	
Automezzi	35000	
Capitale netto		50000

Vi può essere il caso che un bene dell'attivo sia gravato da debiti (esempio mutuo passivo). In questo caso rileviamo in *AVERE* il valore del debito:

Esempio: In data 2/6 si costituisce un'azienda individuale con un capitale di 100.000 €. Il conferimento avviene tramite l'apporto di denaro per 10.000 € e un fabbricato, gravato da un mutuo di 50.000, del valore di 140.000 €.

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Banca c/c	10000	
Fabbricati	140000	
Mutui passivi		50000
Capitale netto		100000

- Caso di apporto di Beni Congiunti: innanzitutto l'imprenditore costituisce l'azienda conferendo una somma di denaro con la quale poi acquisisce un'azienda in funzionamento:

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Banca	x	
Capitale netto		x

Successivamente si registra l'apporto dell'azienda in funzionamento, quindi le attività e le passività che ne fanno parte, tenendo ben presente il calcolo e la successiva rilevazione dell'AVVIAMENTO (Prezzo di acquisto o valore economico - capitale netto).

Esempio: In data 12/6 si costituisce un'azienda individuale con un capitale di 800.000 €. A tal fine il proprietario deposita tale importo presso un cc bancario e successivamente acquista dal signor. Rossi un'impresa già funzionante, al prezzo di 700.000 €. Essa è così costituita:

- impianti: 400.000 €
- automezzi: 250.000 €
- materie prime: 260.000 €
- crediti v clienti: 190.000 €
- debiti v fornitori: 220.000 €
- debiti v banche: 280.000 €

$$\text{AVVIAMENTO} = 700.000 - 600.000 (400.000+250.000+260.000+190.000-220.000-280.000) = 100.000 \text{ €}$$

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Banca c/c	800.000	
Capitale netto		800.000
Impianti	400.000	
Automezzi	250.000	
Materie prime	260.000	
Crediti	190.000	
Avviamento	100.000	
Debiti v fornitori		220.000
Debiti v banche		280.000
Signor rossi c/cessione (debito)		700.000
Signor rossi c/cessione	700.000	
Banca c/c		700.000

2) LE SOCIETÀ DI PERSONE: sono imprese collettive (quindi il capitale appartiene a una pluralità di persone). Caratteristica distintiva è la responsabilità illimitata e solidale dei soci. Tra queste, rientrano le s.n.c. e le s.a.s. Il conto economico che esprime la dotazione di capitale in questo caso è chiamato CAPITALE SOCIALE.

Dal momento che non esiste un unico proprietario è necessario registrare dapprima la sottoscrizione del capitale da parte di ogni singolo socio, che può essere rappresentato da una somma di denaro o di beni come nelle aziende individuali. I conti di conferimento dei soci sono

variazioni numerarie attive, poiché rappresentano il credito che la società vanta nei loro confronti. Sono conti transitori, che si chiudono nel momento in cui effettivamente il socio apporta il bene/denaro corrispondente.

Esempio: in data 13/8 si costituisce una s.n.c. con un capitale di 250 000 €, suddiviso tra i soci in base alle seguenti percentuali:

- Landi 20%: conferisce denaro in conto corrente

- Mauri 30%: conferisce materiali di consumo per un valore di 50 000 € e denaro per la restante parte

- Comi 50%: apporta un'azienda in funzionamento così composta:

- macchinari 100 000 €
- materie prime 43 000 €
- crediti v clienti 32 000 €
- debiti v fornitori 27 000 €
- debiti v banche 33 000 €

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Socio Landi c/conferimento	50 000	
Socio Mauri c/conferimento	75 000	
Socio Comi c/conferimento	125 000	
Capitale Sociale		250 000
Banca c/c	50000	
Socio Landi c/conferimento		50000
Materiali di consumo	50000	
Cassa	25000	
Socio Mauri c/conferimento		75000
Macchinari	100 000	
Materie prime	43 000	
Crediti v/clienti	32 000	
Avviamento	10 000 ¹	

¹ Dato da: (125.000 - (100.000+43.000+32.000-27.000-33.000))

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Debiti v/fornitori		27 000
Debiti v/banche		33 000
Socio Comi c/conferimento		125 000

3) LE SOCIETÀ DI CAPITALI: Sono imprese collettive dotate di personalità giuridica. Pertanto, la società è titolare di diritti e obblighi, non i soci; questi ultimi rispondono delle obbligazioni sociali nei limiti dei loro conferimenti. Sono le s.p.a., le s.r.l., le s.a.p.a.

Ci concentriamo sulle Società per azioni. (s.p.a.).

Innanzitutto sono caratterizzate dall'esistenza di AZIONI, ossia titoli di credito rappresentativi del capitale sociale. Al momento della costituzione la società emette azioni, cioè stampa dei titoli tra loro identici aventi un determinato valore; coloro che vogliono acquisire la titolarità del capitale devono sottoscrivere un certo numero di azioni. Anche in tal caso, il conto che accoglie la dotazione patrimoniale prende il nome di CAPITALE SOCIALE.

Diverse sono le fasi da seguire per una corretta rilevazione contabile relativa alla costituzione di una società per azioni.

1° Fase) Sottoscrizione del capitale:

Distinguiamo due concetti relativi al valore di un'azione:

- **Valore Nominale (VN)** che equivale all'ammontare dell'azione iscritto sul titolo.
Vale sempre la seguente relazione: $VN * N^{\circ}AZIONI EMESSE = CAPITALE SOCIALE$
- **Valore Di Emissione (VE):** è l'importo che l'azionista effettivamente paga per ciascun titolo al momento della sottoscrizione. Esso può essere maggiore o uguale VN (mai inferiore, si verificherebbe un annacquamento del capitale, ossia un capitale che in realtà non è corrispondente al vero).
 - Se il Valore di Emissione è uguale al Valore Nominale si dice che le azioni sono emesse **alla pari**.
 - Se il Valore di Emissione è maggiore del Valore Nominale le azioni sono emesse **sopra la pari**.

Se la sottoscrizione avviene **alla pari** l'ammontare delle quote è pari al capitale sociale. La scrittura sarà:

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	X	
CAPITALE SOCIALE		X

Se le azioni sono emesse **sopra la pari**, la somma versata dagli azionisti sarà maggiore del capitale nominale. L'eccedenza viene iscritta in un conto apposito, detto "RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI".

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	X	
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI		X
CAPITALE SOCIALE		X

Successivamente alla sottoscrizione occorre procedere al conferimento dei beni della società costituita, generalmente effettuato in denaro.

2° Fase) Versamento nel conto corrente vincolato

La legge richiede che una somma pari al 25% dei conferimenti in denaro sia versata in un conto corrente vincolato. Se le azioni sono emesse sopra la pari, il versamento comprende anche il sovrapprezzo.

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
BANCA C/C VINCOLATO	X	
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		X

L'importo vincolato può essere prelevato solo quando la società risulta regolarmente iscritta presso il registro delle imprese. Al momento del prelevamento della somma occorre semplicemente stornare il c/c vincolato e renderlo agibile:

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
BANCA C/C	X	
BANCA C/C VINCOLATO		X

3° Fase) Conferimenti in natura

La scrittura in esame rileva l'accensione dei conti accesi alle attività e lo storno del credito v/azionisti:

	<i>DARE</i>	<i>VERE</i>
MACCHINARI	X	
CREDITI	X	
X AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		X

4° Fase) Versamento delle somme rimanenti (75% restante)

La parte di capitale né vincolata né conferita attraverso attività diverse dal denaro, deve essere versata in un momento successivo. La scrittura sarà:

	<i>DARE</i>	<i>VERE</i>
BANCA C/C	X	
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		X

Qualora entro un dato termine gli azionisti non provvedano al versamento delle somme dovute, gli amministratori possono sollecitare il pagamento procedendo al “richiamo” delle stesse. Si avrà, pertanto, la seguente scrittura:

	<i>DARE</i>	<i>VERE</i>
AZIONISTI C/DECIMI RICHIAMATI	X	
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		X
BANCA C/C	X	
AZIONISTI C/DECIMI RICHIAMATI ²		X

² Conto numerario che rileva dapprima il credito della società nei confronti degli azionisti e successivamente l'estinzione dello stesso in seguito al versamento.

Esempio 1): Il giorno 6/3 si costituisce una s.p.a. Il capitale sociale è rappresentato da 100.000 azioni, del valore unitario di 5€. L'emissione avviene alla pari. Alla stessa data viene versato in un c/c vincolato il 25% dei conferimenti in denaro. Inoltre, un azionista che sottoscrive azioni per un valore di 50.000 euro, apporta un impianto di pari valore. Dopo 30 giorni avviene il ritiro delle somme vincolate. In data 6/4 poiché gli azionisti non hanno ancora versato il 75% restante, gli amministratori provvedono al richiamo delle somme, successivamente versate in c/c.

Calcoli:

CAPITALE SOCIALE = 100 000 * 5 = 500 000 €

SOTTOSCRIZIONI IN NATURA = 50 000 €

SOTTOSCRIZIONI IN DENARO = 450 000 € (500mila – 50mila)

25% DA VINCOLARE = 450 000 * 25% = 112 500 €

75% RESTANTI = 450 000 – 112 500 = 337 500 €

Scritture:

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
6/3 - Azionisti c/sottoscrizione	500 000	
Capitale sociale		500 000
Banca c/c vincolato	112 500	
Azionisti c/sottoscrizione		112 500
Impianti	50 000	
Azionisti c/sottoscrizione		50 000
Banca c/c	112 500	
Banca c/c vincolato		112 500
8/4 - Azionisti c/decimi richiamati	337 500	
Azionisti c/sottoscrizione		337 500
Banca c/c	337 500	
Azionisti c/decimi richiamati		337 500

Esempio 2): Una spa si costituisce in data 13/6. Vengono emesse 30.000 azioni, il cui valore nominale unitario è di 20 €; l'emissione delle azioni avviene a 21,5 € l'una. Un azionista, che sottoscrive 4000 azioni, apporta crediti per l'intero valore della quota. In pari data si provvede al versamento delle somme da vincolare. Dopo 30 giorni avviene il ritiro delle somme vincolate e il versamento della parte restante.

Calcoli:

CAPITALE SOCIALE = 30 000 * 20 = 600 000 €

AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE = 30 000 * 21,5 = 645 000 €

RISERVA SOVRAPPREZZO = 45 000 €

SOTTOSCRIZIONI IN NATURA (crediti) = 4000 * 21,5 = 86 000 €

SOTTOSCRIZIONI IN DENARO = 559 000 €³

25% DA VINCOLARE = 139 750 €⁴

75% RESTANTI = 419 250

Scritture:

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
13/6 - AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	645 000	
RISERVA SOVRAPPREZZO		45 000
CAPITALE SOCIALE		600 000
BANCA C/C VINCOLATO	139 750	
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		139 750
CREDITI	86 000	
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		86 000
13/7 - BANCA C/C	139 750	
BANCA C/C VINCOLATO		139 750

³ Dato da: 645000-86000 €

⁴ Calcolato su 559.000 € di sottoscrizioni in denaro

	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
BANCA C/C	419 250	
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE		419 250